

Registro Generale n. 298

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 57 DEL 30-05-2018

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI**

Oggetto:	Sisma 2016 - Ordinanze CDPC n. 408/2016 e n. 489/2017 - Realizzazione delle strutture di emergenza per la continuità dei servizi pubblici e delle attività economiche e produttive. Appalto dei servizi
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di maggio, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;
- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- VISTO l'atto di nomina n. 2 del 03.03.2015 - prot. n.1210/2015;
- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni ;
- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

CONSIDERATO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n° 32 "Sistema regionale di protezione civile;

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, prorogato e tutt'oggi in essere in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *"Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016"*;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in

conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente, nonché della continuità dei servizi pubblici e di pubblico interesse, nonché delle preesistenti attività economiche e produttive;

DATO ATTO che alla data odierna risulta necessario provvedere alla realizzazione di strutture pubbliche e di uso pubblico ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016 (biblioteca, chiesa, ludoteca, deposito opere d'arte, centro di aggregazione, locali per le associazioni, ecc.);

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, alcune attività economiche produttive hanno optato per la delocalizzazione di cui all'art.1 comma 2 lett. a) e b) dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla data odierna risultano n. 40 attività economiche e produttive prive dei locali ove si svolgeva l'attività e che devono ottenere una struttura temporanea ove proseguire la medesima attività, mediante delocalizzazione ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016;

DATO ATTO che la Regione Marche, d'intesa con il Comune di Visso, con D.G.R. n. 870 del 24/07/2017 ha affidato all'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD la realizzazione di uno studio di fattibilità presso il Comune di Visso, per garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive;

DATO ATTO che la Regione Marche, con provvedimento del SOGGETTO ATTUATORE SISMA protocollo regionale n. 1190462 del 28.11.2017 assunto al protocollo comunale n. 11774 del 28.11.2017, ha approvato lo studio di fattibilità redatto dall'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD ed ha individuato l'area in cui realizzare le suddette strutture nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particelle n. 84 e 122 (area Park Hotel);

VISTA l'OCDPC n. 489 del 20.11.2017 che all'art. 5 prevede quanto segue:

1. Compiti della regione Marche:
 - a. è soggetto attuatore per la realizzazione del polo integrato provvisorio nel Comune di Visso;
 - b. d'intesa con il Comune di Visso individua l'area da destinare alla realizzazione del Polo integrato;
 - c. approva il progetto comprensivo della relativa quantificazione economica dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;
2. Compiti del Comune di Visso:
 - a. provvede alla acquisizione dell'area anche mediante la demolizione dei manufatti ivi presenti;
 - b. realizza le opere di sistemazione idrogeologica e di urbanizzazione;
 - c. realizza le opere di adeguamento della viabilità e degli spazi pubblici;
 - d. acquista, anche mediante donazioni, le strutture provvisorie.

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, ha approvato lo studio di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

VISTA la lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018 con cui si approva lo studio di fattibilità in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale;

PRESO ATTO che lo studio di fattibilità di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

1_RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2_RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI

2.1_RELAZIONE TECNICA

2.2_ELABORATI GRAFICI

A-Inquadramento territoriale dell'ambito di studio

A.1-INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO DI STUDIO

A.1.1_TAV.A.1.1_Il territorio di Visso

A.2-RETE ECOLOGICA DELLE MARCHE REM

A.2.1_TAV.A.2.1_Unità di Paesaggio Vegetale

A.2.2_TAV.A.2.2_Vegetazione Potenziale

A.2.3_TAV.A.2.3_Naturalità

A.2.4_TAV.A.2.4_Valenza Geobotanica

A.2.5_TAV.A.2.5_Habitat

A.2.6_TAV.A.2.6_Indice Cenotico

A.2.7_TAV.A.2.7_Organizzazione Insediativa

A.2.8_TAV.A.2.8_Paesaggi della Frammentazione_Indice di frammentazione ed infrastrutture

A.2.9_TAV.A.2.9_Paesaggi della Frammentazione_Indice di frammentazione e urbanizzazione

A.2.10_TAV.A.2.10_Sistema Antropico

A.2.11_TAV.A.2.11_Sensibilità allo Sviluppo Insediativo

A.2.12_TAV.A.2.12_Subambiti Nuovo PPAR

A.2.13_TAV.A.2.13_Unità Ecologico Funzionali

A.2.14_TAV.A.2.14_Unità Ecosistemiche

A.2.15a_TAV.A.2.15a_Disegno di Dettaglio: Praterie

A.2.15b_TAV.A.2.15b_Disegno di Dettaglio: Aree Umide

A.2.16_TAV.A.2.16_Connettività e Struttura delle Aree Ecologico Funzionali

A.3-PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE PPAR

A.3.1_TAV.A.3.1_Struttura Geologica

A.3.2_TAV.A.3.2_Struttura Geomorfologica

A.3.3_TAV.A.3.3_Struttura Idrogeologica

A.3.4_TAV.A.3.4_Carta della pericolosità

A.3.5_TAV.A.3.5_Carta Clivometrica

A.3.6_TAV.A.3.6_Verifiche Idrauliche

A.3.7_TAV.A.3.7_Carta della Vegetazione reale

A.3.8_TAV.A.3.8_Ambiti di Tutela

A.3.9_TAV.A.3.9_Carta della trasposizione dei vincoli

A.4-PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PTC

A.4.1_TAV.A.4.1_Carta Geomorfologica

A.4.2_TAV.A.4.2_Rischio Idrogeomorfologico

A.4.3_TAV.A.4.3_Interpretazione Morfologica

A.4.4_TAV.A.4.4_Salvaguardia e Potenziamiento delle Biodiversità

A.4.5_TAV.A.4.5_Scenari di Pericolosità

A.4.6_TAV.A.4.6_Carta della Vegetazione Reale

A.4.7_TAV.A.4.7_Carta dell'Uso del Suolo

A.4.8_TAV.A.4.8_Sintesi delle Prescrizioni del PTC

A.4.9_TAV.A.4.9_Evoluzione Storica
 A.4.10_TAV.A.4.10_Luoghi di Identificazione Collettiva
 A.5-VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VAS
 A.5.1_TAV.A.5.1_Sintesi grafica delle Destinazioni d'uso esistenti e previste dal PRG
 A.5.2_TAV.A.5.2_Sovrapposizione delle Previsioni di PRG con le individuazioni del PAI a ridosso delle aree urbanizzate
 A.5.3_TAV.A.5.3_Sovrapposizione delle previsioni di PRG con le individuazioni delle zone a rischio incendio e rischio perdita biodiversità
 A.5.4_TAV.A.5.4_Carta delle Connessioni Ecologiche
 A.6-PIANO REGOLATORE GENERALE PRG
 A.6.1_TAV.A.6.1_Estratto di PRG
 A.6.2_TAV.A.6.2_Estratto di PRG con Programma di Fabbricazione
 B-Caratteri ambientali e territoriali
 B.1-AMBITI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE
 B.1.1_TAV.B.1.1_Sovrapposizione delle limitazioni prescritte dal PPAR
 B.1.2_TAV.B.1.2_Sovrapposizione delle limitazioni prescritte dal PTC
 B.1.3_TAV.B.1.3_Sovrapposizione delle limitazioni prescritte dalla VAS
 B.1.4_TAV.B.1.4_Sintesi delle limitazioni
 B.2-CARATTERI INSEDIATIVI
 B.2.1_TAV.B.2.1_Evoluzione storica della città di Visso
 B.3-URBANIZZAZIONI
 B.3.1_TAV.B.3.1_Spazi Pubblici
 B.3.2_TAV.B.3.2_Servizi
 B.3.3_TAV.B.3.3_Mobilità
 B.4-PROGRAMMAZIONI IN ATTO
 B.4.1_TAV.B.4.1_Progetti di Riduzione Rischio Idro-Geologico
 B.4.2_TAV.B.4.2_Insedimenti predisposti
 C-Individuazione del Fabbisogno
 C.1-RAGIONI DEL PROGETTO
 C.1.1_TAV.C.1.1_Individuazione Planimetrica attività pre sisma
 C.2-RIFERIMENTI NORMATIVI
 C.2.1_TAV.C.2.1_Ocdpc n. 408 del 15 Novembre 2016. Art.2. Art.3.
 C.3-DATI QUANTITATIVI
 C.3.1_TAV.C.3.1_Determinazione attività e superfici
 D-Individuazione alternative localizzative
 D.1-AMBITI DI TRASFORMAZIONE
 D.1.1_TAV.D.1.1_Individuazione di ambiti di trasformabilità
 D.2-AREE DISPONIBILI
 D.2.1_TAV.D.2.1_Aree di immediata insediabilità
 D.3-GIUDIZIO DI PREFERIBILITA'
 D.3.1_TAV.D.3.1_Mobilità
 D.3.2_TAV.D.3.2_Risorse ambientali
 D.3.3_TAV.D.3.3_Relazioni urbane e territoriali
 D.3.4_TAV.D.3.4_Giudizio di preferibilità
 E-Individuazione Catastale
 E.1-INDIVIDUAZIONE CATASTALE E DATI DIMENSIONALI DELL'AREA
 E.1.1_TAV.E.1.1_Individuazione catstale ed elenco particellare d'esproprio
 E.1.2_TAV.E.1.2_Scheda Immobile 1
 E.1.3_TAV.E.1.3_Scheda Immobile 2
3-PLANIMETRIA GENERALE ED ELABORATI GRAFICI
 3.1-SCHEMA PLANIMETRICO E SCENARI INSEDIATIVI
 3.1.1_TAV.3.1.1_Scenari di Trasformazione
 3.1.2_TAV.3.1.2_Scenario 1 : PLATFORM
 3.1.3_TAV.3.1.3_Scenario 2 : SQUARE

3.1.4_TAV.3.1.4_Scenario 3 : TARTAN
 3.2-VARIAZIONI AL PRG
 3.2.1_TAV.3.2.1_Strumento urbanistico vigente
 3.2.2_TAV.3.2.2_Variazioni al Piano

4_CALCULO SOMMARIO DELLA SPESA

5_QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Visso prot. 12397 del 12.12.2017 con la quale sono stati definiti ed integrati i fabbisogni delle superfici da realizzare ed i conseguenti costi di realizzazione necessari;

VISTO il quadro tecnico economico dell'intervento rimodulato come segue con importo complessivo di € 7.417.276,85, di cui €. 4.948.272,55 per lavori:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		EURO
	Somme a base d'asta	
A1	LAVORI AL LORDO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	
	STRUTTURE TEMPORANEE AD USI PUBBLICI	589.447,55
	STRUTTURE TEMPORANEE PER ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	2.526.800,00
	STRUTTURE TEMPORANEE PER ATTIVITA' AGGREGATIVE	250.000,00
	STRUTTURE PER SERVIZI DI INTERESSE SOCIALE	650.000,00
	SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI	932.025,00
A2	ONERI DELLA SICUREZZA INCLUSI (non soggetti a ribasso: 5% di A)	247.413,63
A	Importo complessivo dei lavori	4.948.272,55
	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi (0,5% di A)	24.741,36
B4	Imprevisti (10% di A)	494.827,25
B5	Acquisizione aree o immobili	460.000,00
B6	accantonamento di cui all'articolo 113, commi 3 e 4, del codice (30% del 2% di A)	29.689,64
B7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (10 % di A)	494.827,25
B11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche, collaudi (0,5% di A)	24.741,36
B12	Contributi previdenziali (4% di B7+B11)	20.782,74
B	Importo delle somme a disposizione della Stazione Appaltante	1.549.609,62
C	IMPORTO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (A + B)	6.497.882,16
IVA		
D1	I.V.A. sulle strutture TEMPORANEE PER ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (22%)	555.896,00
D2	I.V.A. sulle opere di urb. Prim. e Sec. + B3 (10%)	244.621,39
D3	I.V.A. sulle competenze (22% di B7+B11+B12)	118.877,30
D	Importo complessivo IVA	€ 919.394,69
E	IMPORTO COMPLESSIVO IVA INCLUSA (C + D)	€ 7.417.276,85

F	ECONOMIE RISPETTO AL Q.T.E. approvato con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017	€ 376.539,02
G	IMPORTO COMPLESS. Q.T.E. approvato con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017 (E+F)	€ 7.793.815,87

PRESO ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € **7.793.815,87** è assicurata tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato lo studio di fattibilità di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva lo studio di fattibilità in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, che verranno accantonati in apposito capitolo del bilancio 2018 in corso di redazione;

VISTO l'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita *“La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”*;

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 13 del 02.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha dato mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere:

- all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio relativo ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE con riserva di affidamento DELLA DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA dell'opera di cui sopra.

In relazione all'espletamento della procedura di gara finalizzata all'affidamento dei servizi tecnici in parola, si stabilisce quanto appresso specificato:

a) importo a base di gara: l'importo a base dell'affidamento è pari a € **442.539,48**, oltre I.V.A. e contributi previdenziali come per legge;

b) affidamento: procedura di gara “aperta” accelerata da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CONSIDERATO CHE l'ammontare delle competenze professionali, compresi gli oneri per la sicurezza, della procedura di cui trattasi, come risultante dall'allegato “Schema di parcella”, è pari a €. **442.539,48** oltre CNPAIA ed IVA di legge, nonché le classi e categorie individuate ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 2012, n. 134, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio da affidare, sono i seguenti:

Tabella 1 -Progetto Preliminare

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la	E.03	0,95	I c)	25.081,63

	mobilità. Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - Negozi - Mercati coperti di tipo semplice.				
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite. Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	E.18	0,95	I c)	9.510,55
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite. Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	E.17	0,65	I a)	913,85
VIABILITÀ'	Viabilità' ordinaria. Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	V.02	0.45	VI a)	2.773,07
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche.	S.04	0,90	IX/b	24.446,71
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti per l'approvig., la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al	IA.01	0,75	III/a	3.091,93

	trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.				
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	0,85	III/b	3.621,28
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota. Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	IA.03	1,15	III/c	4.795,97
IDRAULICA	Acquedotti e fognature. Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità -	D.04	0,65	VIII	1.826,95

	Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.				
TOTALE					76.061,94

Tabella 2 -Progetto Definitivo

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità. Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - Negozi - Mercati coperti di tipo semplice.	E.03	0,95	I c)	70.001,87
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinenti allestite. Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	E.18	0,95	I c)	23.648,98
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinenti allestite. Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	E.17	0,65	I a)	2.415,17
VIABILITÀ'	Viabilità' ordinaria. Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte	V.02	0.45	VI a)	6.314,26

	- Piste ciclabili.				
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche.	S.04	0,90	IX/b	61.729,39
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti per l'approvig., la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	IA.01	0,75	III/a	9.390,31
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	IA.02	0,85	III/b	9.749,59
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota. Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi,	IA.03	1,15	III/c	13.855,02

	fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.				
IDRAULICA	Acquedotti e fognature. Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.	D.04	0,65	VIII	5.148,67
TOTALE					202.253,26

Tabella 3 - Progetto Esecutivo

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 - CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità. Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - Negozi - Mercati coperti di tipo semplice.	E.03	0,95	I c)	50.350,64
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinenti allestite. Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici	E.18	0,95	I c)	23.197,22

	all'aperto.				
EDILIZIA	Arredi, forniture, aree esterne pertinentenziali allestite. Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinentenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili.	E.17	0,65	I a)	2.676,26
VIABILITÀ'	Viabilità' ordinaria. Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	V.02	0.45	VI a)	4.296,30
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche.	S.04	0,90	IX/b	41.874,31
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti per l'approvig., la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	IA.01	0,75	III/a	9.848,38
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni. Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento,	IA.02	0,85	III/b	11.978,06

	climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.				
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota. Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	IA.03	1,15	III/c	15.276,04
IDRAULICA	Acquedotti e fognature. Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.	D.04	0,65	VIII	4.727,06
TOTALE					164.224,28

RILEVATO CHE, con riferimento alla procedura de qua risulta valido il Protocollo di intesa per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sottoscritto il 26 ottobre 2016 tra l'ANAC, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Marche e la Regione Umbria e che le clausole ivi contenute saranno riportate nel bando di gara e nel contratto d'appalto;

PRESO ATTO CHE l'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte

della “filiera delle imprese” le clausole del predetto Protocollo, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti:

- impegno ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

DATO ATTO CHE:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio 2017 il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- l'art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii., dispone “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”
- in data 30.10.2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Macerata la “PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.” sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Macerata si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica, ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - redazione dell'atto di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

ACCERTATO CHE non sono attive convenzioni CONSIP per servizi tecnici di ingegneria e architettura.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto di individuare il fine del contratto nella necessità di affidare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione, misura e contabilità dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di realizzazione delle strutture di emergenza necessarie a garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive.

PRESO ATTO CHE occorre procedere all'affidamento esterno dell'incarico ad uno o più degli operatori economici indicati all'articolo 46 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i seguenti motivi:

- i tecnici degli uffici comunali sono oberati da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non sono in possesso di idonee conoscenze, competenze ed esperienze per la materia di cui trattasi;
- il Comune di Visso non dispone di licenze e software specifici per la redazione di disegni architettonici, di calcolo strutturale per la modellazione degli interventi di adeguamento sismico, di calcolo impiantistico e di contabilità lavori pubblici;
- il personale tecnico del Comune assunto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (ex art. 50 bis, comma 3 bis, del D.L. 189/2016) non possiede le qualifiche di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi art. 2 L.447/95-DPCM 31/03/1998 e di iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.lgs. 139/06 (ex legge 818/84) "Antincendio";
- è stata accertata quindi l'impossibilità oggettiva di poter svolgere l'attività di progettazione di cui al presente atto utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto, comprensivo dei servizi opzionali, è pari a **€. 720.332,12**, Iva e cassa previdenziale esclusa, calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 17.06.2016 e che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, al fine di dare adeguata copertura finanziaria al presente atto, tenuto conto che nel QTE approvato dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, sopra riportato, risultano accantonate per le spese tecniche, al punto B7 delle somme a disposizione, solamente il 10% dell'importo dei lavori pari ad €. 494.827,25, la stazione appaltante si riserverà nel bando di gara la facoltà, nei limiti di cui all'art. 157, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario la direzione dei lavori, misura e contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un importo, al lordo del ribasso d'asta conseguito in sede di offerta economica all'esito dell'affidamento della progettazione, complessivamente non superiore ad €. 494.827,25, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge; oltre alle predette ragioni di ordine finanziario, la presente opzione trova, altresì, fondamento nella necessità di garantire immediatezza e repentinità nell'individuazione, per la fase esecutiva, dell'operatore incaricato delle attività di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in considerazione delle acclarate e notorie ragioni di urgenza correlate alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita.

RITENUTO di richiamare le seguenti clausole essenziali:

- Termini per la redazione dei singoli livelli di progettazione:

- progetto preliminare: 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico;
- progetto definitivo: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare;
- progetto esecutivo: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Il tempo di esecuzione dell'incarico è oggetto di offerta in sede di gara.

Il Comune di Visso, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, si riserva di disporre l'avvio del servizio anche in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto: in tal caso il termine per la redazione del progetto preliminare decorre dalla suddetta consegna.

- Penali: 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

VALUTATO, anche in ragione dei riferiti indirizzi giuntali, di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60, comma 3 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" accelerata da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione,

- Offerta tecnica = Max punti 80;
- Offerta economica = Max punti 20;

attribuiti come di seguito meglio specificato.

DATO ATTO CHE:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";
- che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>) si evidenzia che per il servizio in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI, approvati approvato con DM 11 ottobre 2017 (Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017);
- che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell'offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni "selezione dei candidati" e "criteri premianti" riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

RITENUTO PERTANTO DI:

- **stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC**

con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA: 80					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PUNTI
A	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (Modalità di svolgimento delle prestazioni)	45	A1	Individuazione delle tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione	30
			A2	Modalità di esecuzione del servizio	10
			A3	Risorse umane e strumentali messe a disposizione, oltre quelle minime richieste come requisito di partecipazione	5
B	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (Servizi analoghi svolti)	30	B1	Caratteristiche dei servizi analoghi svolti	15
			B2	Professionalità e adeguatezza nello svolgimento dei servizi analoghi	15
C	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	5		Capacità tecnica dei progettisti Viene attribuito il punteggio premiante alla proposta redatta da: a) un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – “Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons” o equivalente. b) Una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico-ambientale degli edifici accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – “Conformity assessment - General requirements for bodies operating certification of persons” o equivalente.	5

TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICO-TEMPORALE: 20					
C	RIBASSO PERCENTUALE	15			
D	RIDUZIONE TEMPORALE	5			

Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica saranno utilizzati i criteri motivazionali riportati nella colonna di destra della tabella seguente:

CRITERI MOTIVAZIONALI	
A	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA
A1 - Individuazione delle tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione	
Il concorrente dovrà individuare le tematiche principali che caratterizzano la prestazione.	Verranno premiate le relazioni che esplicitano in maniera precisa e chiara quali siano le tematiche principali che caratterizzano la prestazione, affrontando specificamente i diversi aspetti progettuali (architettonico – strutturale – impiantistico, ecc.).
A2 - Modalità di esecuzione del servizio	
Il concorrente dovrà illustrare nella RELAZIONE le attività inerenti la progettazione nei tre livelli oggetto dell'incarico, specificando la normativa da applicare, la tecnica di effettuazione dei sopralluoghi, di redazione degli elaborati, le tipologie dei controlli e il loro grado di approfondimento, la modalità di interfaccia con la stazione appaltante, le modalità di individuazione e gestione delle criticità e ogni altro aspetto rilevante.	Verranno premiate le soluzioni che illustrino con precisione e chiarezza l'impostazione che si intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni. Verrà prestata particolare attenzione al modello operativo (workflow) ed alla gestione, anche informatica, dell'insieme dei compiti svolti dai professionisti coinvolti nell'esecuzione dell'incarico, attraverso l'analisi delle interazioni sotto forma di scambi di informazioni tra i soggetti interessati (individuazione del circuito operativo, identificazione dei compiti da attuare tra i professionisti e dei tempi da rispettare, etc.). Si privilegeranno, altresì, le soluzioni che meglio riescano a garantire l'interazione con la stazione appaltante. In specie, verranno valutati la frequenza dei feedback e dei rapporti informativi con la stazione appaltante, in modo da garantire un'efficace collaborazione tra committente e professionista, anche mediante l'individuazione delle migliori soluzioni gestionali volte ad evitare inutili appesantimenti e ritardi nella circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte. Si favoriranno, altresì, le soluzioni con i migliori metodi di conduzione delle attività progettuali e di predisposizione dei relativi elaborati, con particolare attenzione all'adozione di specifiche soluzioni informatiche e tecnologiche.

A3 - Risorse umane e strumentali messe a disposizione	
Il concorrente dovrà descrivere le risorse umane facenti parte del Gruppo di Lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi dell'incarico di progettazione. In particolare dovrà essere redatto l'elenco dei professionisti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, ecc.), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. Dovranno essere inclusi i <u>curricula</u> delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.	Verranno premiate le offerte in cui sarà garantita la presenza di un team multidisciplinare ed esperto, in grado di far fronte efficacemente, nei tempi previsti per lo svolgimento delle prestazioni, a tutti gli adempimenti richiesti. Si precisa che la completezza dell'organigramma non verrà valutata necessariamente in termini quantitativi quanto, in particolare, in termini di varietà ed esperienza.
B PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	
B1 - Caratteristiche dei servizi analoghi svolti	
Il concorrente dovrà produrre idonea documentazione tecnica illustrativa dei tre migliori servizi analoghi di progettazione preliminare, definitiva e/o esecutiva (indicando committente, importo, categorie, oggetto, data dell'affidamento, durata, ecc.) svolti e completati negli ultimi cinque anni, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli ad oggetto del presente appalto, in relazione alle classi e categorie di lavori e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento.	Verrà premiata l'attinenza dei servizi presentati all'incarico oggetto del presente affidamento, in termini di caratteristiche tecniche, complessità ed entità delle opere. Nella valutazione dell'offerta costituirà titolo preferenziale l'attinenza, nell'ambito di ogni servizio presentato, a ciascuna delle discipline (impiantistica, architettonica e strutturale) di cui si compone l'incarico da affidarsi. Quanto all'affinità sarà considerata la tipologia delle infrastrutture oggetto dei servizi presentati, in particolare verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia una maggiore correlazione dei servizi illustrati con il servizio oggetto di gara.
B2 - Professionalità e adeguatezza nello svolgimento dei servizi analoghi	
Per i servizi svolti, sopra indicati, dovranno inoltre essere descritte le modalità di svolgimento e le soluzioni adottate in relazione alle criticità specifiche dei progetti stessi.	Verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia maggiormente modalità efficienti ed efficaci per la soluzione delle criticità prevedibili o emerse nel corso dell'attività di progettazione.

La valutazione delle offerte avverrà ai sensi Linee Guida ANAC n. 2 del 21 settembre 2016 "Offerta economicamente più vantaggiosa" (metodo aggregativo-compensatore) con l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σn = sommatoria

I coefficienti $V(a)i$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il seguente metodo:

- trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", che avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascuna offerta in confronto con tutte le altre, secondo i parametri contenuti nel presente disciplinare;
- ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima).
- una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari e tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;
- i coefficienti così ottenuti vengono moltiplicati per il sub-peso attribuito a quel criterio di valutazione.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valori:

Valore	Coefficiente	Criteri di giudizio
OTTIMO	1,00	Trattazione dettagliata ed esaustiva con piena rispondenza alle aspettative
BUONO	0,80	Trattazione completa e con buona rispondenza alle aspettative
SUFFICIENTE	0,60	Trattazione con sufficiente rispondenza alle aspettative
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	Trattazione sintetica e solo parzialmente rispondente alle aspettative
INSUFFICIENTE	0,10	Trattazione insufficiente che denota scarsa rispondenza alle aspettative
NON VALUTABILE	0,00	Trattazione assente

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il sub-peso previsto per quel criterio di valutazione.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa “ribasso percentuale” e “riduzione temporale” di esecuzione delle prestazioni, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante ed il coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

per il ribasso percentuale

R_a = ribasso % offerto dal concorrente “a”

R_{max} = ribasso % dell’offerta più conveniente

per la riduzione temporale

R_a = riduzione temporale offerta dal concorrente “a”

R_{max} = riduzione temporale dell’offerta più conveniente

Ogni coefficiente $V(a)_i$ determinato con le operazioni precedenti sarà approssimato fino alla terza cifra dopo la virgola; la quarta cifra decimale eventualmente utilizzata sarà approssimata all’unità superiore se uguale o superiore a 5 ovvero non considerata se inferiore alla predetta cifra

I coefficienti definitivi verranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuito al singolo criterio (punti 15 per l’offerta economica e punti 5 per l’offerta temporale).

I punteggi saranno espressi al massimo sino alla terza cifra decimale; la quarta cifra decimale eventualmente utilizzata sarà approssimata all’unità superiore se uguale o superiore a 5 ovvero non considerata se inferiore alla predetta cifra.

VALUTATO opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell’art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (per le società di professionisti, società di ingegneria e consorzi stabili), ai sensi dell’art. 83, comma 3 del Codice, per attività corrispondente a quella oggetto dell’appalto o presso i competenti Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche (per i professionisti singoli o associati). Al concorrente di altro Stato membro non stabilito in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente l’impresa. Nel caso di organismo non tenuto all’obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. è richiesta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l’insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto.

Più specificamente, il concorrente deve disporre ed indicare:

a. i professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

a.1) un architetto o un ingegnere, responsabile della progettazione edile e architettonica;

a.2) un architetto o ingegnere, responsabile della progettazione strutturale;
 a.3) un architetto o ingegnere, responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
 a.4) un tecnico iscritto negli elenchi ministeriali dei professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi del D. Lgs. 139/2006, art. 16 (ex L. 818/1984) e D.M. 05/08/2011, per la progettazione antincendio;
 a.5) un soggetto abilitato al coordinamento in fase di progettazione per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);
 a.6) un geologo per la relazione geologica;
 a.7) un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 L.447/95-DPCM 31/03/1998.
 a. 8) un archeologo, fornito di specifici titoli universitari (diploma di laurea e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia) ed iscritto ad un apposito elenco istituito presso il MiBACT (cfr. art. 25 del Codice).

b. Si precisa peraltro che è possibile che le professionalità suddette coincidano nel medesimo soggetto, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni; è parimenti possibile indicare per la medesima prestazione più di un soggetto: in tal caso dovrà essere sempre indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ex art. 24 comma 5 del Codice.

- Requisiti di idoneità, per gli operatori ammessi alla presente procedura ex art. 46 comma 1 del Codice, previsti dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 (*"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* – in G.U.R.I. n. 36 del 13 febbraio 2017).

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - Disporre di un **fatturato globale** (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) **per servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, per un importo stimato pari a € 885.078,96** (doppio dell'importo posto a base di gara), al netto degli oneri fiscali e previdenziali, **da intendersi quale cifra complessiva del triennio**; tale requisito è richiesto per il fatto che trattandosi di opera da realizzare in regime emergenziale di massima priorità ed urgenza è necessario che l'affidatario garantisca al Comune di Visso il massimo livello di solidità economica.
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - Avvenuto espletamento **negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara, di servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice**, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale**, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, **per ogni classe e categoria pari a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riferimento a ciascuna classe e categoria;

- Avvenuto svolgimento **negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, n. 2 (due) servizi di ingegneria ed architettura** (cd. servizi di punta), **di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare**, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo totale**, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, **non inferiore a 0,60 (zero/60) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;
- Professionalità minime richieste in capo al partecipante:

L'operatore concorrente dovrà inoltre disporre delle seguenti professionalità minime:

- a.1) un architetto o un ingegnere, responsabile della progettazione edile e architettonica;
- a.2) un architetto o ingegnere, responsabile della progettazione strutturale;
- a.3) un architetto o ingegnere, responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
- a.4) un tecnico iscritto negli elenchi ministeriali dei professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi del D. Lgs. 139/2006, art. 16 (ex L. 818/1984) e D.M. 05/08/2011, per la progettazione antincendio;
- a.5) un soggetto abilitato al coordinamento in fase di progettazione per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);
- a.6) un geologo per la relazione geologica;
- a.7) un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi art. 2 L.447/95-DPCM 31/03/1998.
- a. 8) un archeologo, fornito di specifici titoli universitari (diploma di laurea e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia) ed iscritto ad un apposito elenco istituito presso il MiBACT (cfr. art. 25 del Codice).

Si precisa peraltro che è possibile che le professionalità suddette coincidano nel medesimo soggetto, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni; è parimenti possibile indicare per la medesima prestazione più di un soggetto: in tal caso dovrà essere sempre indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ex art. 24, comma 5 del Codice.

E' comunemente richiesto:

a) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni non inferiore a 8 (otto) unità stimandosi in 4 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE);

b) Per i professionisti singoli e associati, un numero di unità minime di tecnici in misura non inferiore a 8 (otto) unità stimandosi in 4 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- c) di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili o gli impianti dove deve svolgersi il servizio, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;

INDIVIDUATO nel Responsabile del Servizio LL.PP. e Protezione Civile Ing. Cristiano Farroni, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del Codice, il quale ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

DATO ATTO CHE:

- in caso di interventi post-sisma, in forza di quanto previsto dal Comunicato del Presidente dell'Autorità dell'11 ottobre 2017 recante "Esonero del pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017 – Istruzioni operative": il RUP dovrà sottoscrivere la richiesta di esonero ed inviarla via pec all'Autorità entro i 15 giorni solari successivi alla pubblicazione del bando, ove va indicato l'esonero stesso per gli operatori economici partecipanti;
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - GUUE;
 - GURI;
 - profilo del committente: <http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/>;
 - sito informatico del MIT tramite sito Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Marche,
 - in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

RITENUTO di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto e la realizzazione delle strutture di cui trattasi;

VISTO il CUP E62F17001120001;

DATO ATTO che è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Visso;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
- il DM 263/2016;
- il “PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.”;
- il Protocollo di intesa per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sottoscritto il 26 ottobre 2016 tra l'ANAC, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Marche e la Regione Umbria.

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del “SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE con riserva di affidamento dei servizi di DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE relativo alla realizzazione delle strutture di emergenza necessarie a garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive”, attribuendo alla SUA Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusto Protocollo sottoscritto dal Comune di Visso e la Provincia di Macerata in data 30.10.2017, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
2. **di individuare** nell'Ing. Cristiano Farroni il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
3. **di procedere**, anche in ragione dei riferiti indirizzi giuntali, alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60, comma 3 del Codice, mediante procedura di gara “aperta” accelerata da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione,
 - Offerta tecnica = Max punti 80;
 - Offerta economica = Max punti 20;
 attribuiti come in premessa specificato.
4. **di dare atto** che, sulla base del “PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.” sottoscritto in data 30.10.2017 da questo Comune con la Provincia di Macerata, la SUA della Provincia di Macerata si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione e approvazione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica, ecc...), tenendo conto della vigilanza collaborativa attuata dal Comune di Visso con la Regione Marche e l'ANAC ai sensi del protocollo di intesa di monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, sottoscritto in data 26.10.2016;
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione;

- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- redazione dell'atto di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

5. di dare atto di quanto segue

- in caso di interventi post-sisma, in forza di quanto previsto dal Comunicato del Presidente dell'Autorità dell'11 ottobre 2017 recante "Esonero del pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017 – Istruzioni operative": il RUP dovrà sottoscrivere la richiesta di esonero ed inviarla via pec all'Autorità entro i 15 giorni solari successivi alla pubblicazione del bando, ove va indicato l'esonero stesso per gli operatori economici partecipanti;
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - GUUE;
 - GURI;
 - profilo del committente: <http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/>;
 - sito informatico del MIT tramite sito Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Marche,
 - in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

6. di dare atto, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

- valore economico dell'appalto € **720.332,12** + Cassa + IVA
 - spese pubblicazione (forfettari) € **6.000,00**, IVA compresa
- Totale € 726.332,12 + IVA** ove dovuta

7. di assumere a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo spese procedura	Bil./capitolo/intervento	beneficiario
2018	€ 6.000,00 (forfettarie presunte)	B.P.2018/Cap. 102/1/Interv. 01.03-1.03.02.16.000	Provincia di Macerata

Si da atto che le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune di Visso entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

8. di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Macerata, la complessiva somma di cui € 6.000,00, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Conto Banca Italia con IBAN IT11W0521613400000000000882 intestato alla Provincia di Macerata, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto "SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE con riserva di affidamento dei servizi di DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - COMUNE DI VISSO";

9. di **dare atto** che è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Visso mentre da quest'ultimo è stato acquisto il seguente codice CUP: E62F17001120001;
10. di **dare atto** che per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29.03.2017, resa esecutiva con DPCM del 28.09.2017, la presente procedura, riguardando l'affidamento di servizi da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, previa richiesta di esonero da parte del RUP nei modi e termini previsti dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 11.10.2017;
11. di **approvare** lo schema di contratto di appalto relativo al servizio in argomento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
12. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
13. di **dare atto** che il Responsabile Unico del presente Procedimento, Ing. Cristiano Farroni, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
14. di **specificare**, in relazione di quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, che non sussistono, oltre il predetto RUP, altri soggetti intervenuti alla presente procedura;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 01-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal11-06-2018 al26-06-2018

Li 11-06-2018 Reg. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO